



Pomodoro da industria

COLLEGAMENTO DIGHE LISCIONE – OCCHITO

ANICAV: “OPERA STRATEGICA PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE”

Napoli, 20 novembre 2025 – “Accogliamo con grande soddisfazione l’annuncio fatto nelle scorse ore dal Sottosegretario al Masaf, Patrizio Giacomo La Pietra, relativamente allo stanziamento dei fondi per la creazione di un’opera infrastrutturale di collegamento tra la diga di Occhito, in provincia di Foggia, e quella del Liscione, in provincia di Campobasso che ci fa guardare con maggiore fiducia alle prossime campagne di trasformazione. Si tratta di un’opera indispensabile per la sopravvivenza della coltura del pomodoro da industria nell’areale foggiano che, come ANICAV, abbiamo da tempo e in più occasioni posto all’attenzione delle Istituzioni e del Tavolo pomodoro operativo presso il Ministero. L’impegno del Governo era stato già anticipato nel corso dell’ultima riunione del Tavolo pomodoro dal Sottosegretario La Pietra.

Non è più pensabile, infatti, continuare a sprecare enormi quantità di acqua, potenzialmente utilizzabili ai fini irrigui, mentre l’agricoltura pugliese, in particolare quella della Capitanata, affronta periodi di grave siccità e carenza idrica.

Ringraziamo il Ministro Lollobrigida e il Sottosegretario La Pietra per aver accolto le istanze della filiera del pomodoro, dopo anni di immobilismo. Ora l’auspicio è che si possa procedere rapidamente alla realizzazione dell’opera, evitando dannosi rallentamenti.”

Così l’ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, commenta quanto annunciato dal Sottosegretario al Masaf Patrizio Giacomo La Pietra.”

ANICAV

L’ANICAV, Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali, nata a Napoli il 5 febbraio 1945, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di imprese aderenti e quantità di prodotto trasformato. Essa associa i 3/4 delle industrie di trasformazione operanti sul territorio nazionale che trasformano circa il 70% di tutto il pomodoro lavorato in Italia e la quasi totalità del pomodoro pelato intero prodotto nel mondo, con un fatturato, nel 2024, di 3,9 miliardi di euro (oltre il 70% del fatturato totale del comparto italiano della trasformazione del pomodoro). Circa il 60% delle produzioni è destinato all’esportazione sia verso l’Europa (Germania, Francia, Regno Unito) che verso gli altri Paesi (USA, Giappone, Australia) facendo del pomodoro un ambasciatore dell’eccellenza del Made in Italy nel mondo.

Ufficio stampa ANICAV

Andrea Pascale, 393 8138965, andrea.pascale@mediatyche.it